

Pasqua alla Procura di Catanzaro: tra giustizia e misericordia il richiamo alla dignità dei più fragili

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Crea titolo;

Pasqua di giustizia e misericordia alla Procura di Catanzaro

Celebrazione presieduta da don Lino Tiriolo: richiamo alla pace e alla dignità dei più fragili

In occasione della Pasqua, presso la Procura della Repubblica di Catanzaro si è svolta una significativa celebrazione eucaristica presieduta da don Lino Tiriolo, cancelliere arcivescovile. Un momento di raccoglimento e riflessione rivolto ai magistrati e al personale amministrativo, nel cuore di un'istituzione chiamata quotidianamente a garantire legalità e giustizia.

Nella sua omelia, don Tiriolo ha rivolto un cordiale saluto al Procuratore della Repubblica, Salvatore Curcio, ai magistrati e a tutti i dipendenti, trasmettendo anche gli auguri e la benedizione dell'Arcivescovo di Catanzaro-Squillace, Claudio Maniago. Un segno concreto della vicinanza della Chiesa a quanti operano al servizio del bene comune.

Al centro della riflessione pasquale, il valore della giustizia, chiamata a coniugarsi con la pace e con uno sguardo profondamente umano. La Pasqua non è soltanto memoria, ma invito a rinnovare l'impegno personale e istituzionale, illuminando anche il delicato compito di chi è chiamato ad amministrare la giustizia.

È stato sottolineato il legame inscindibile tra giustizia e misericordia: una giustizia che non si esaurisce nell'applicazione della norma, ma che sa riconoscere e custodire la dignità della persona,

soprattutto nelle situazioni più fragili e complesse.

Particolarmente intenso il richiamo evangelico: «I poveri li avete sempre con voi». Parole che invitano a non distogliere lo sguardo dalle molte forme di povertà del nostro tempo: non solo quella materiale, ma anche quella spirituale, spesso silenziosa, segnata da solitudine e perdita di senso.

Un pensiero speciale è stato rivolto agli anziani abbandonati, segno di una società che talvolta fatica a custodire la memoria e la fragilità. In questo contesto, la Pasqua diventa appello a una rinnovata responsabilità verso i più vulnerabili.

La celebrazione si è conclusa con un momento di affidamento a Maria, invocata come Madre dell'equilibrio, modello di una spiritualità essenziale e profonda. Una presenza discreta ma costante, capace di accompagnare il cammino quotidiano, dal mattino alla sera, nella ricerca di una vita interiore autentica.

La Santa Messa ha rappresentato un'occasione preziosa per riscoprire il senso più autentico del servizio nelle istituzioni: un servizio che, alla luce della Pasqua, si apre alla speranza, alla responsabilità e a un rinnovato impegno per la costruzione di una società più giusta e solidale.

Un messaggio che, nel cuore delle istituzioni, risuona come invito a coniugare verità, giustizia e umanità, nella consapevolezza che ogni autentico percorso di pace nasce dal riconoscimento della dignità di ogni persona.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/pasqua-alla-procura-di-catanzaro-tra-justizia-e-misericordia-il-richiamo-alla-dignit-dei-pi-fragili/152034>